



fondo sociale europeo  
e fondo europeo sviluppo regionale



# FORMAZIONE SUL WELFARE MANAGER

**Welfare aziendale:  
una risposta per il sostegno di famiglie  
con fragilità e disabilità?**

**Barbara Basacco *Progettista*  
CPD Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus**

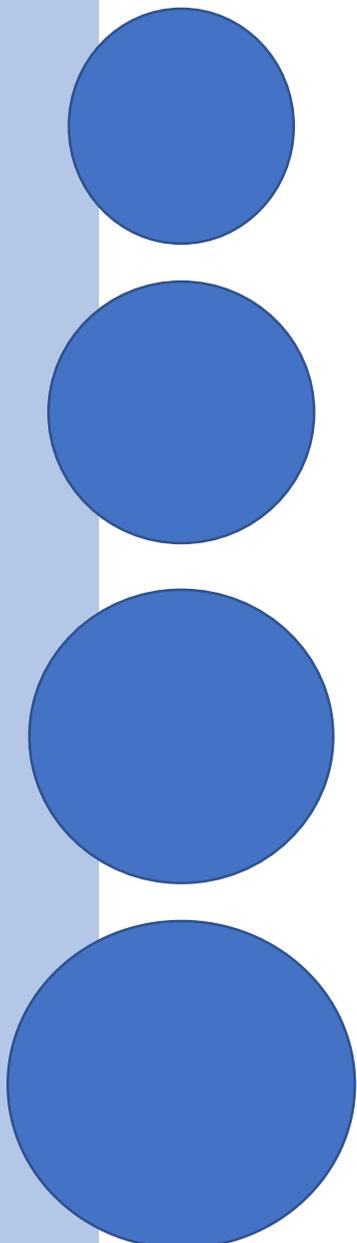


Il progetto WELL è co-finanziato con il POR  
(FSE) 2014-2019 e realizzato da:



per una crescita intelligente,  
sostenibile ed inclusiva  
[www.regione.piemonte.it/europa2020](http://www.regione.piemonte.it/europa2020)

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE E FESR

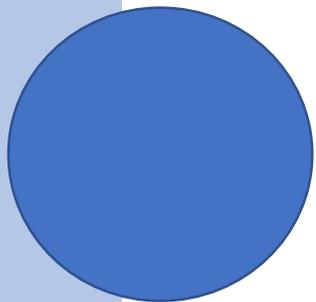


Come sta cambiando la nostra società

Cosa si intende per disabilità e fragilità

Nuove competenze, nuove professionalità

La ricerca di nuovi modelli di welfare

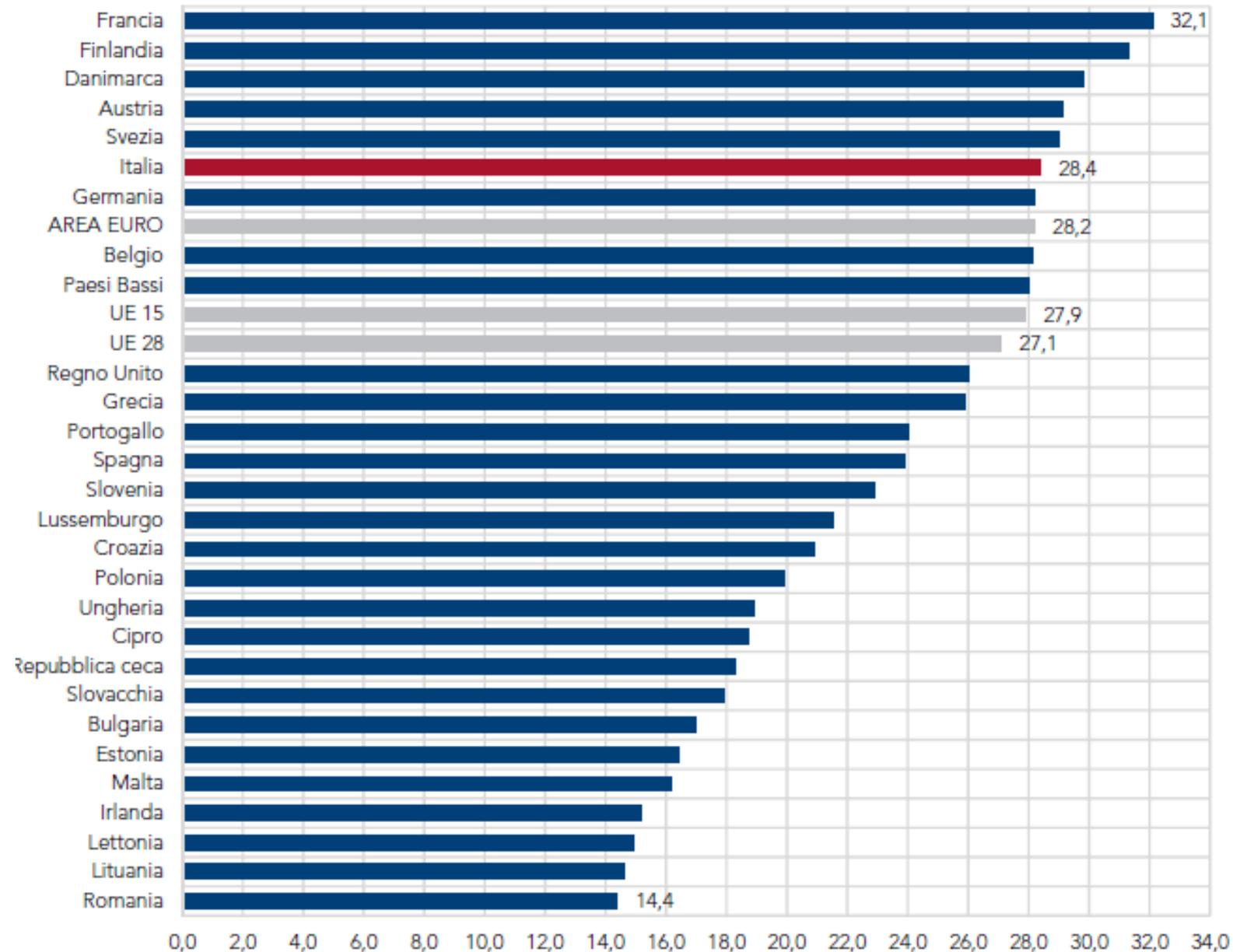


# Come sta cambiando la nostra società



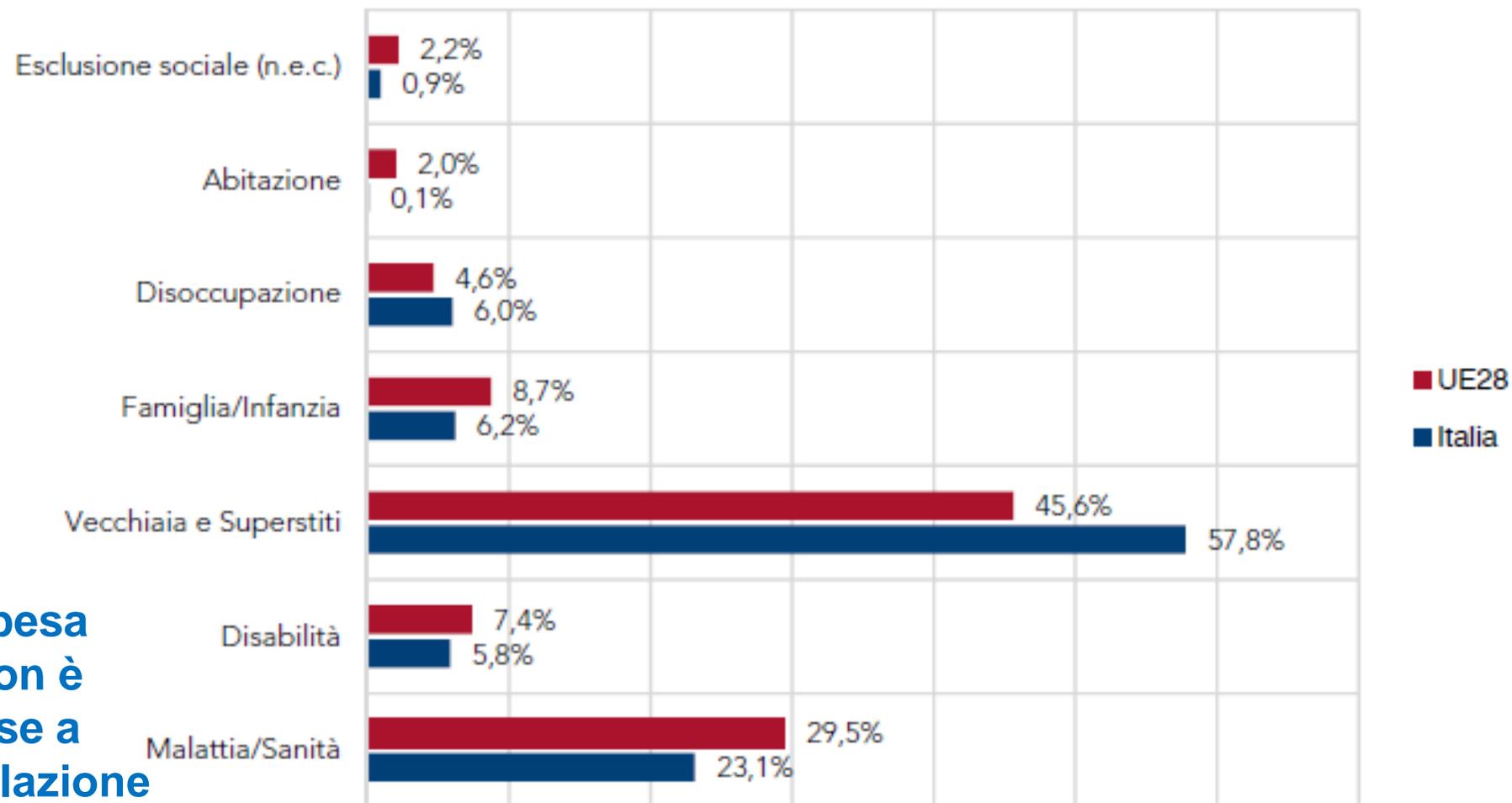
Primo welfare  
quanto vale  
rispetto al PIL  
Anno 2016

spesa sociale pubblica  
nel 2016 colloca il  
nostro Paese in sesta  
posizione nell'UE a 28  
subito dopo la Svezia e  
sostanzialmente in  
linea con la Germania e  
la media dei Paesi  
appartenenti all'Area  
Euro



## Primo welfare come spendiamo

Ciò che caratterizzare la spesa sociale pubblica italiana non è dunque la scarsità di risorse a disposizione, ma un'articolazione interna fortemente sbilanciata, che penalizza le componenti del welfare diverse da quella previdenziale, soprattutto a danno degli interventi per i giovani e per le famiglie.



Fonte: elaborazione da database Eurostat.  
I nodi irrisolti del welfare. Intervento di Franza Maino e Federico Razetti

# I problemi del nostro tessuto sociale

## Una persistente sindrome caratterizzata da:

- Bassa natalità
- Tassi elevati di invecchiamento
- Bassa partecipazione delle **donne** al mercato del lavoro
- Prestazioni sbilanciate su previdenza e sanità a fronte di una bassa offerta pubblica di servizi per l'infanzia e gli anziani
- Rischio elevato di **povertà**, soprattutto infantile
  - Assenza di **mobilità sociale**

### Categorie (sempre più) a rischio:

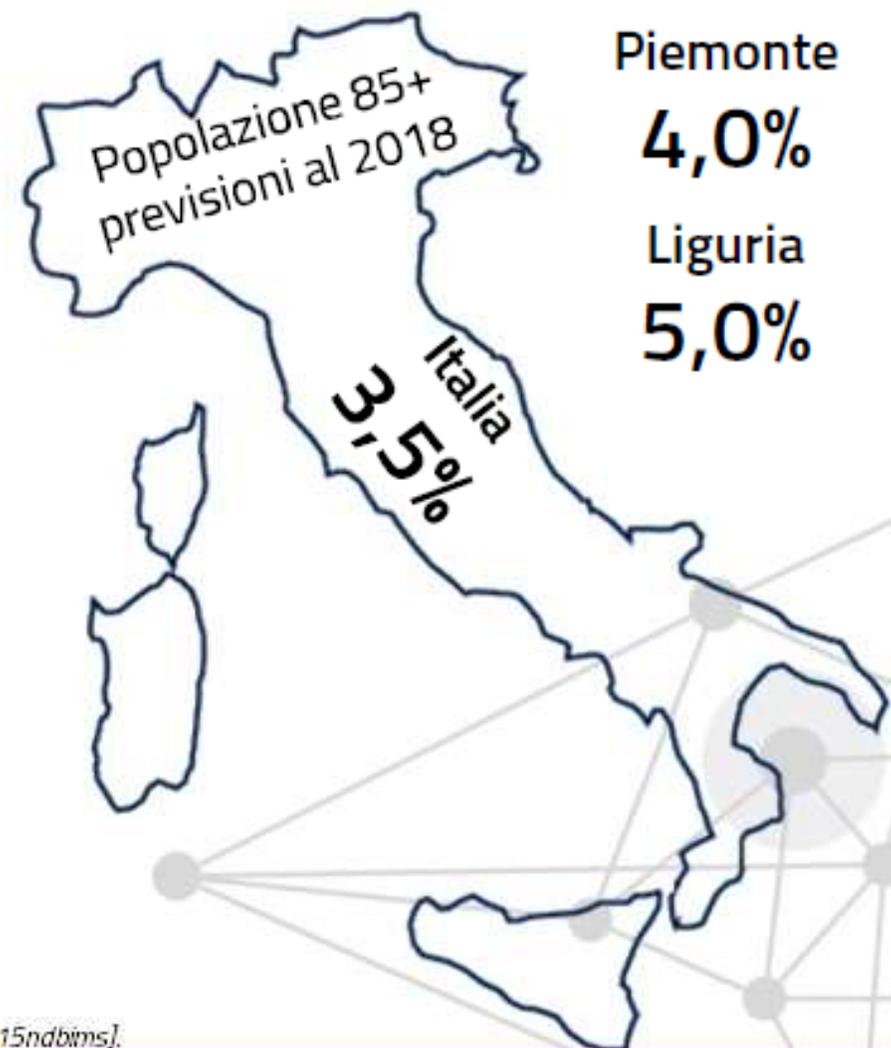
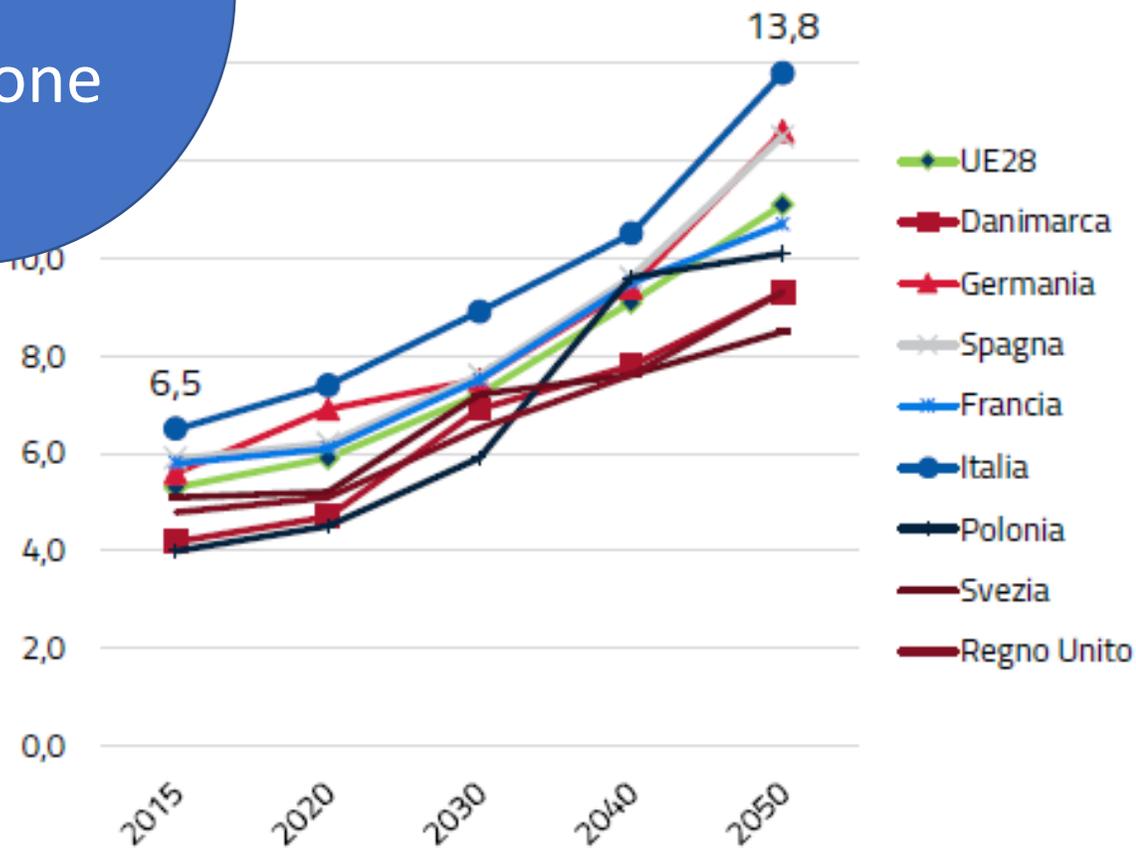
- ✓ Donne, specialmente se con figli
- ✓ Giovani (disoccupati/inattivi, precari, Neet)
- ✓ Anziani non-autosufficienti e soli
  - ✓ Poveri e immigrati

### Bisogni (ancora) in cerca di tutele

- ✓ Conciliazione vita-lavoro
- ✓ Politiche del lavoro e formazione
  - ✓ Long-term care
- ✓ Politiche di inclusione sociale

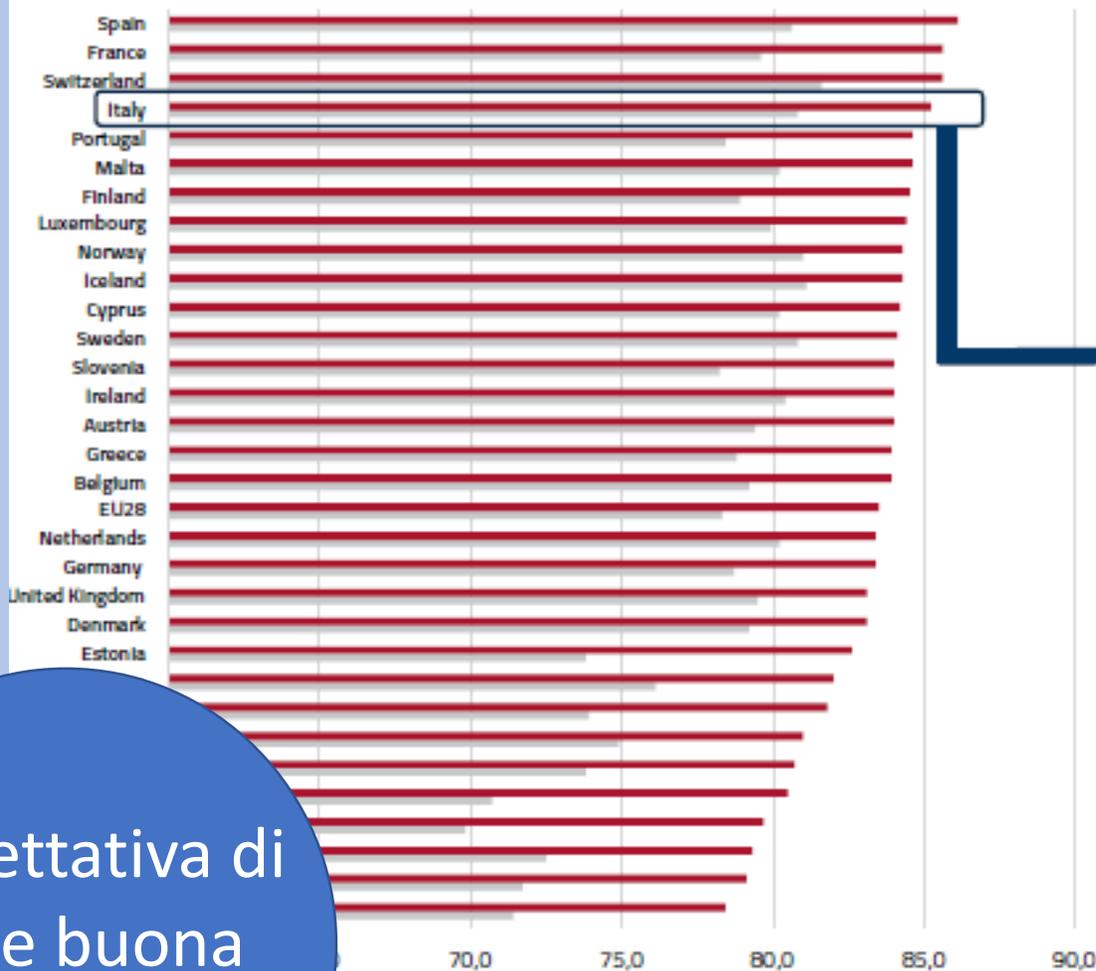
# Invecchiamento della popolazione

Quota % popolazione 80+ sul totale della popolazione

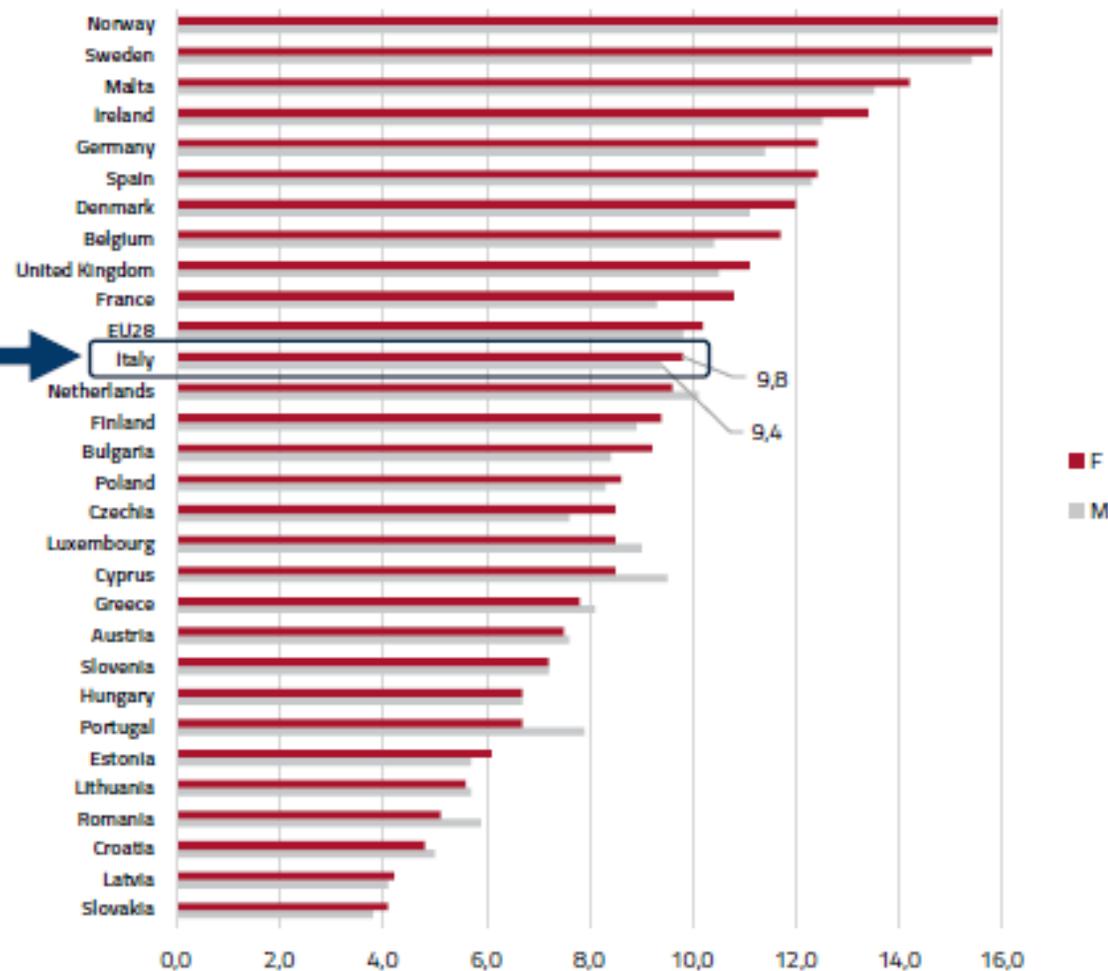


Fonte: elaborazione da dataset Eurostat [proje 15ndbims].

Aspettativa di vita alla nascita  
(2017; maschi e femmine)



Aspettativa di vita in buona salute a 65 anni  
(2017; maschi e femmine)



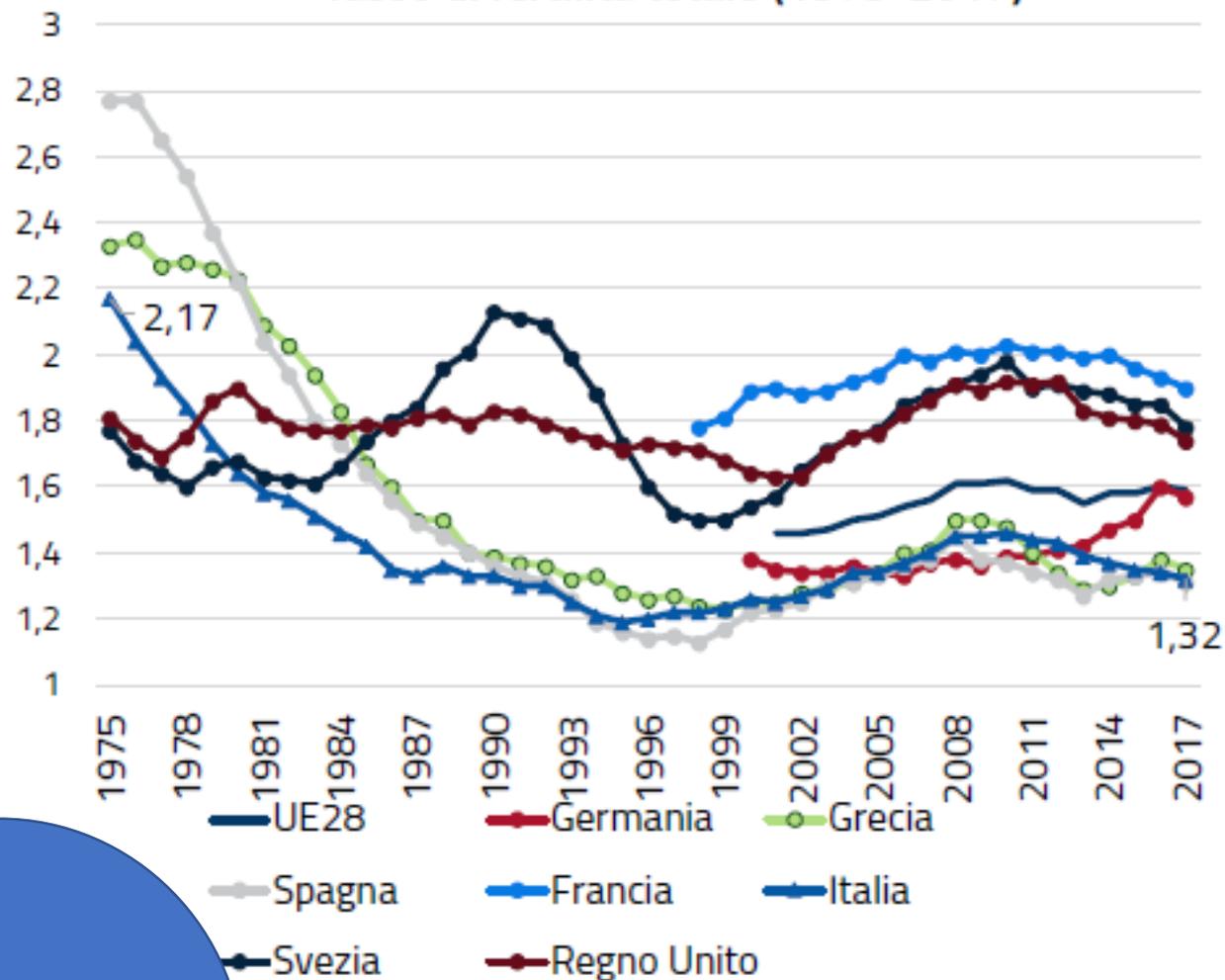
Aspettativa di vita e buona salute

Fonte: elaborazione da database Eurostat.



I nodi irrisolti del welfare. Intervento di Franza Maino e Federico Razetti

## Tasso di fertilità totale (1975-2017)



Fonte: elaborazione da dataset Eurostat [proj\_15ndbims].

- In Italia la maggioranza delle donne desidera almeno 2 figli, un numero che basterebbe a garantire il tasso di ricambio naturale
- Nonostante questo desiderio, i dati rilevano che ad oggi il tasso di fecondità effettivo totale è 1,29 figli per donna
- Considerando solo le donne italiane, il dato scende a 1,21 (per le donne straniere il tasso è pari a 1,94) [ISTAT 2019]



Italia  
1,29

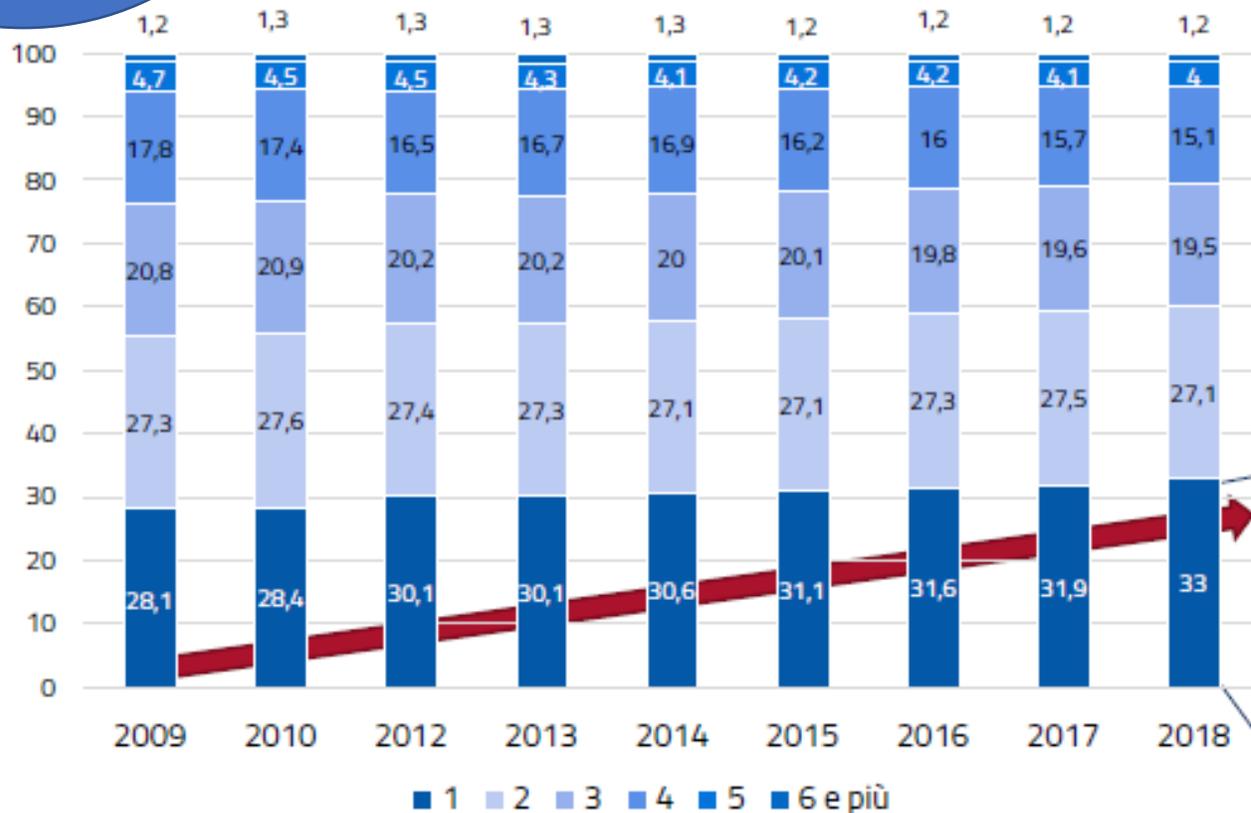
Piemonte  
1,28

Liguria  
1,23

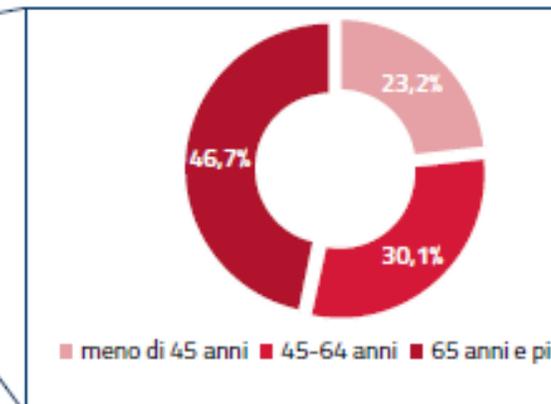
Denatalità

Famiglie:  
sempre di più,  
sempre più  
piccole

Ampiezza delle famiglie (%)  
2009-2018



- Crescita del numero di famiglie (da 24 mln nel 2009 a 25,7 mln nel 2018)
- Progressiva riduzione del numero di componenti
- Contrazione del numero di nuclei numerosi (a Torino il numero medio di componenti delle famiglie è 2; 2018)
- Aumento delle famiglie composte da una sola persona (quasi la metà composta da persone con 65+)



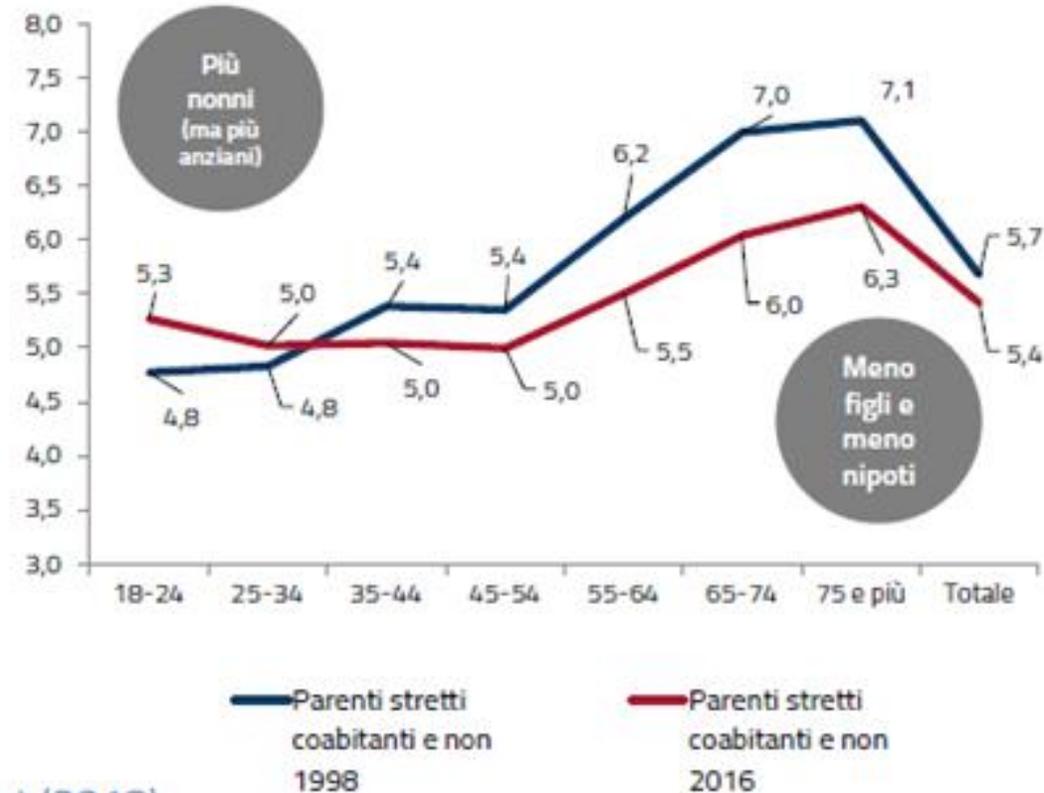
Italia: 33%  
Piemonte: 36,2%  
Liguria: 40,9%

# Disponibilità di reti di sostegno

Le conseguenze delle trasformazioni demografiche sono evidenti sulle reti parentali di sostegno

- Il numero medio di parenti stretti si contrae soprattutto per i più anziani
- Il minor numero di figli e nipoti (← bassa fecondità) non è compensato dalla presenza di collaterali e ascendenti (fratelli, sorelle e genitori) a causa dell'età
- Per i più giovani, la maggiore percentuale di individui con nonni viventi porta a un numero medio di parenti stretti più alto rispetto al passato (← aumento della speranza di vita)

Numero di parenti stretti su cui si può contare, per fascia di età dei rispondenti: 1998 e 2016

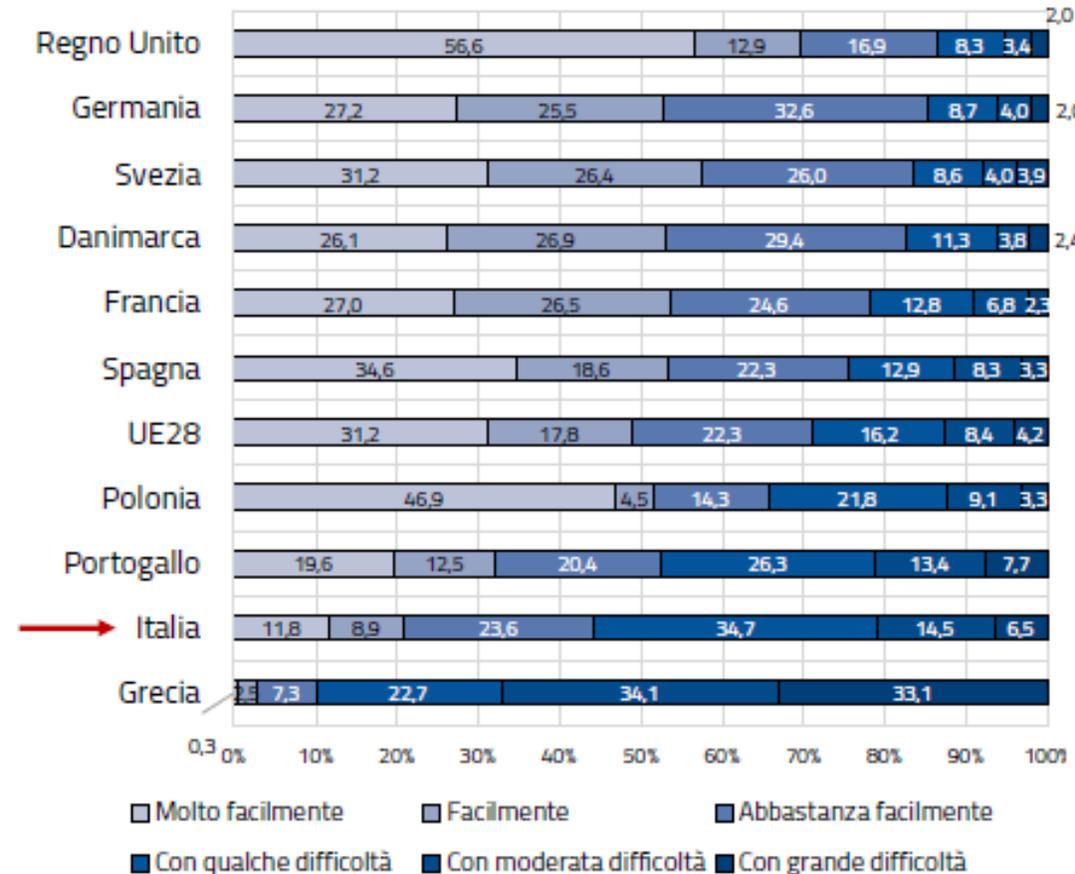


Fonte: Istat (2018)

# Rinuncia alle cure

- Il fenomeno della rinuncia alle cure (Istat; anno: 2017):
  - 2 mln per liste di attesa
  - 4 mln per ragioni economiche
- MBS (2019; anno: 2018) stima che per il 74% di coloro che hanno fatto rinunce di tipo sanitario la causa sia stata il "non potersi permettere il costo delle prestazioni", una motivazione la cui frequenza sale all'82,4% fra i nuclei rinunciatari meno abbienti
- RBM e Censis (2017) stimavano pari al 15,5% la quota di popolazione che per affrontare le spese sanitarie private ha dovuto utilizzare tutti i risparmi e/o indebitarsi, con un'incidenza particolarmente alta fra i nuclei a basso reddito (25,2%)

Facilità di accesso ai servizi sanitari (pubblici e privati) (Eurostat; anno: 2016)



I nodi irrisolti del welfare. Intervento di Franza Maino e Federico Razetti

# Cosa si intende per disabilità e fragilità



# Disabilità



La disabilità può essere  
temporanea o permanente  
congenita o acquisita  
stabile o degenerativa

La disabilità può riguardare  
il lavoratore o un suo familiare

Disabilità:

- Motorie
- Sensoriali
- Intellettive, cognitive e relazionali

Oltre la  
disabilità in  
senso stretto



- circa un milione di malati di cancro sono in età da lavoro (Fonte Favo e Censis) e sono equiparati ai lavoratori con disabilità



- persone anziane che perdono autonomia (senza essere necessariamente persone con disabilità)

# Esigenze specifiche



- famiglie numerose
- figli piccoli
- genitori anziani



Bisogni  
più espressi

Ci sono dei **bisogni emergenti che accomunano tutti:**

- Mancanza di tempo
- Orari non coincidenti con servizi pubblici



La risorsa più importante = il tempo

- avere un interlocutore unico
- tempestività' delle risposte
- sentirsi preso in carico
- orientarsi tra i servizi

# Nuove competenze, nuove professionalità



Sempre più difficile ragionare per categorie di persone con bisogni omogenei

Parola chiave = DIVERSITY

SERVIZI PERSONALIZZATI

Nuove  
competenze

## Disability Manager



Una figura professionale specializzata sulle tematiche della disabilità e della accessibilità che nasce negli USA essenzialmente al servizio della grande impresa, per **migliorare l'integrazione lavorativa della persona con disabilità.**

## Nuove competenze



Una figura professionale specializzata nel cercare **strategie utili a combattere le discriminazioni negli ambienti lavorativi** e anzi **valorizzare l'incontro tra diversità**, così da creare un clima più inclusivo e sereno sul posto di lavoro indipendentemente dallo **status sociale, l'appartenenza etnica, l'orientamento sessuale e/o religioso e l'identità di genere**

Nuove  
competenze



**WELFARE  
MANAGER**

Il Welfare Manager si occupa di **definire le linee guida della politica di welfare aziendale**, studia la popolazione aziendale, analizzando bisogni e aspettative, **esamina il mercato dei fornitori**, definisce i **piani di comunicazione** integrata delle iniziative, gestisce e **monitora la soddisfazione** delle persone e il buon andamento delle attività. Si occupa sia della fase ideativa e progettuale, che di quella realizzativa e gestionale.

Nuove  
competenze



## CARE MANAGER

Il Care Manager è la persona che **accompagna la famiglia** che si trova a dover affrontare bisogni di cura per supportarla nella co-progettazione dei servizi giusti per il bisogno specifico, **mixando tra le opportunità offerte dal servizio pubblico e privato.**

# La ricerca di nuovi modelli di welfare



Orientamento  
tra i servizi  
pubblici



**WEMI**  
LA CITTÀ PER IL WELFARE

*Il portale dei servizi a domicilio del Comune di Milano, uno strumento per affrontare, con l'aiuto di personale competente ed esperto, le necessità della vita familiare.*

> Servizi convenzionati con il sistema pubblico

La famiglia  
al centro



IL TUO PUNTO  
WELFARE

Il servizio di **welfare familiare** che risponde in modo personalizzato ai bisogni di coloro che devono prendersi cura di una persona anziana e/o con disabilità, **integrando servizio pubblico, enti privati e mondo del volontariato.**

UN PROGETTO DI



CONSULTA PER LE PERSONE  
IN DIFFICOLTÀ / ONLUS



VOL.TO  
VOLONTARIATO  
TORINO

Centro Servizi per il Volontariato

IN COLLABORAZIONE CON



DI TORINO E PROVINCIA



COLDIRETTI  
TORINO



CULTURE  
POLITICA  
SOCIETÀ



VIAMS



UNIONE EUROPEA



REGIONE  
PIEMONTE

per una crescita intelligente,  
sostenibile ed inclusiva

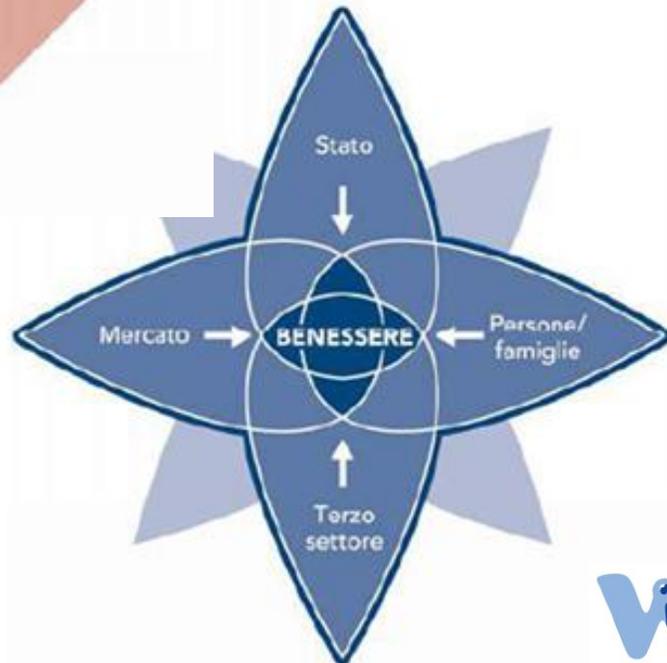
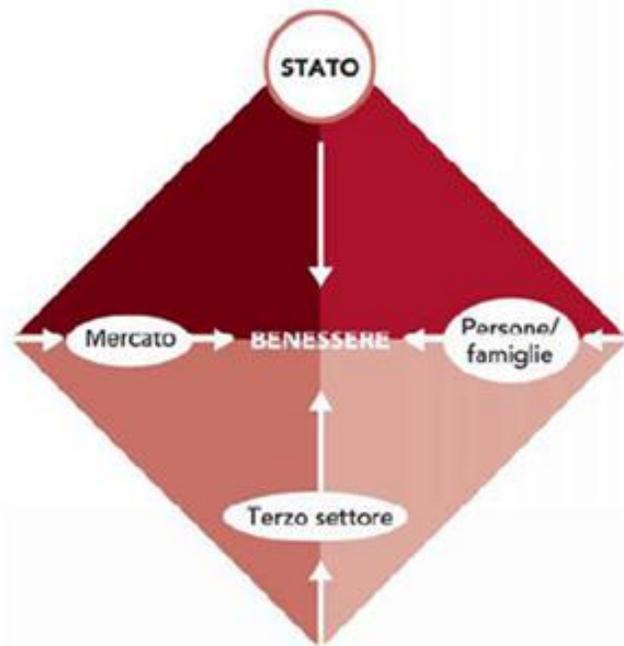
[www.regione.piemonte.it/europa2020](http://www.regione.piemonte.it/europa2020)

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

[www.welfaretorino.it](http://www.welfaretorino.it)



# Il diamante del welfare



Di fronte alle trasformazioni e alle pressioni esercitate dalla crisi si è assistito a un progressivo **avvicinamento delle quattro punte**, che tendono sempre più a collaborare sovrapponendosi come i petali di un fiore.

## CORPI INTERMEDI - NUOVI RUOLI

- fungono da **cerniera tra il cittadino e i decisori** pubblici nazionali e/o locali, intermediando fra di essi
- concorrono alla **infrastrutturazione del welfare**, in particolare favorendo il ricorso a strumenti in grado di generare interconnessioni
- selezionano servizi per il network **favorendo un welfare territoriale**

Per  
approfondimenti

Maino F., Ferrera M. (2019) (a cura di), *Nuove alleanze per un welfare che cambia. **Quarto Rapporto sul secondo welfare in Italia 2019***, Torino, Giappichelli.  
<https://www.secondowelfare.it>

Publicazione realizzata da Confesercenti Torino e Provincia  
all'interno del progetto "WELL Welfare e Lavoro"  
condotto con il cofinanziamento della Regione Piemonte  
nell'ambito della Strategia WE.CA.RE. Welfare Cantiere Regionale  
a valere sul POR FSE 2014-2019

Bando attuativo della Misura 1.8iv.3.2.6  
Asse I Occupazione, Priorità d'investimento 8iv,  
Ob. Specifico 3, Azione 2, Misura regionale 6  
Disseminazione e diffusione del welfare aziendale tramite enti aggregatori  
Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018  
Periodo 2018/2019

